



UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
UNITRE
UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'
ORISTANO

27/28 Aprile 2019
Sagra del cus cus Carloforte



ARCHITETTURA DEL VIAGGIO

Sabato 27 aprile 2019

- Ore 07,45** Ritrovo presso il Piazzale dietro il **Campo Tharros**
Ore 08,00 Partenza in bus
Ore 10,00 Arrivo Portovesme (*130 km circa*)
Ore 10,30 Imbarco per Carloforte
Ore 11,30 Chek-in **Hotel Riviera** - C.so Battellieri, 26 Carloforte
Tel. 0781 853234
- Ore 13,00/13,30** Pranzo presso gli stands della sagra in **Piazza Pegli**
Ore 16,00 Accompagnati dalla guida **Natalia La Picca**
Trekking urbano: percorrendo a piedi carruggi e scalinate che consentono di carpire gli angoli più caratteristici della Carloforte Antica
- Ore 18,30/19.00** Ultimata la visita, tempo libero in giro per gli stands della Sagra
Ore 20.00 Cena c/o Ristorante **La Galaia** nel centro storico
Via Don Nicolò Segni, 36 **Tel. 0781 854081**

Domenica 28 aprile 2019

- Ore 07,30** Colazione e chek-out
Ore 09,00 A spasso per l'isola con la guida **Natalia La Picca**
Itinerario naturalistico volto alla scoperta delle bellezze forgiate da madre natura tra le tappe di Caposandalo, Oasi Lipu...etc
- Ore 12,30/13.00** Pranzo c/o Ristorante La Galaia nel centro storico
Via Don Nicolò Segni, 36 **Tel. 0781 854081**
- Ore 15,00** Imbarco per Portovesme
Ore 16,00 Arrivo a Portovesme
Ore 16.30 circa Arrivo a Iglesias
Accolti dalle **Socie dell'UNITRE** Visita al **Museo Minerario** di Iglesias, **Via Roma, 47**
- Ore 18,30 circa** Partenza per Oristano
Ore 20,30 circa Arrivo ad Oristano

Riferimenti: Mariano Musu cell. 3493663030

Adriana Boy cell. 347836422

PROGRAMMA DELLA SAGRA

2019

Organizza
il tuo weekend
a Carloforte

Sagra del

CUS CUS Tabarchino

il Cascà di Carloforte

18^a



[f sagra del cus cus tabarchino](#)
[f Consorzio Arcobaleno](#)
[f Discovery Carloforte](#)
[f Associazione ciao](#)

Sabato 27 Aprile 2019 - Piazza Pegli

- 10,00 - 22,00 Apertura Villaggio Espositivo - *Piazza Pegli*
- 10,00 - 22,00 Specialità enogastronomiche di Carloforte
Piazza Carlo Emanuele III
- 10,00 - 22,00 Apertura Villaggio medioevale con sbandieratori,
tamburini e figuranti - *Piazza Repubblica*
- 10,00 - 22,00 Mostra fotografica "Finestrini al plasma"
Sala ExMe - Via xx Settembre
- 11,30 Passeggiata a 6 zampe lungo la Via del Sale
in compagnia del proprio cane ed accompagnati dagli
istruttori del Cani Cross
- 12,00 - 16,00 Degustazioni di Cus Cus e specialità tabarchine
- 19,00 - 22,00
- 17,00 A scuola di Cus Cus - *Preparazione della ricetta*
- 18,00 Aperitour - *I locali di Carloforte propongono i loro aperitivi
Cus Cus*
- 18,30 Esibizione di A Time for Dancing e Calisthenics Carloforte
- 19,30 Parata delle Majorettes Le coralline per le vie del paese
- 21,00 Top Cabaret Carloforte 2019
Da Colorado Gianluca Impastato e Giovanni Astone

Domenica 28 Aprile 2019 - Piazza Pegli

- 10,00 - 22,00 Apertura Villaggio Espositivo - *Piazza Pegli*
- 10,00 - 22,00 Specialità enogastronomiche di Carloforte
Piazza Carlo Emanuele III
- 10,00 - 22,00 Apertura Villaggio medioevale con sbandieratori,
tamburini e figuranti - *Piazza Repubblica*
- 10,00 - 22,00 Mostra fotografica "Finestrini al plasma"
Sala ExMe - via xx settembre
- 11,00 Passeggiata a 6 zampe lungo la Via del Sale
in compagnia del proprio cane ed accompagnati
dagli istruttori del Cani Cross
- 11,30 Parata della Banda Musicale Città di Carloforte
- 12,00 - 16,00 Degustazioni di Cus Cus e specialità
tabarchine
- 18,00 - 20,00
- 17,00 A scuola di Cus Cus - *Preparazione della ricetta*
- 18,00 Gran parata degli Amici Pelosetti
Iscrizione gratuita
- 18,00 Aperitour - *I locali di Carloforte propongono
i loro aperitivi Cus Cus*
- 19,00 Esibizione ASD Global Fitness, Fenice Dance
#BodyArt Carloforte, Fitness Number One
- 21,00 Festa della Birra con animazione e
musica per tutti

Menù degustazioni:
Le degustazioni avranno luogo in Piazza Pegli e prevedono un vassoio con Cascà di Carloforte, Cappunadda Tabarchina, acqua o vino.
Il Cus Cus da asporto si può avere dalle 16,00 alle 18,00 - Gli orari sono indicativi ed il programma potrebbe subire delle variazioni.



Carloforte

Upàize è una “porzione” ligure in Sardegna: conserva lingua e cultura dei fondatori, le famiglie di pescatori originarie di Pegli, e provenienti dall’isola tunisina di Tabarka (dove risiedevano dal XVI secolo). I **tabarchini nel 1738** ottennero dal re Carlo Emanuele III il permesso di colonizzare l’isola di san Pietro, disabitata e detta ‘*degli sparvieri*’ sin dai tempi dell’insediamento fenicio (VIII secolo a.C.), cui seguì quello punico, con tempio e necropoli. Gli stessi pescatori, 40 anni dopo, avrebbero fondato anche Calasetta sulla prospiciente isola di sant’Antioco.

Carloforte, tuttora strettamente **legato a Pegli e Genova**, è l’unico centro dell’isola, con seimila abitanti: vi conquisterà con viuzze e vicoli che si inerpicano su un lieve pendio, con scorci colorati e vedute sul mare, con porticciolo e antiche fortificazioni difensive, di cui restano torri d’avvistamento e tratti di mura con fortini, compresa la Porta del Leone. Nell’architettura del borgo, inserito nel club dei più belli d’Italia, si distinguono **U Palassiu** di inizio Novecento, oggi **cineteatro Giuseppe Cavallera**, e la **chiesa della Madonna del naufrago**, che accoglie la statua lignea venerata dai tabarchini, simbolo di fede e unione solidale della comunità. Molto sentita anche la devozione per san Pietro, protettore di corallari e tonnarotti, festeggiato solennemente il 29 giugno. Sul lungomare merita uno scatto il monumento a **Carlo Emanuele III**, gruppo marmoreo di tre statue (1786) con al centro il sovrano, da cui deriva il nome del borgo, mentre a san Carlo Borromeo fu dedicata la chiesa parrocchiale. A **Spalmadureddu** c’è la **torre san Vittorio**, avamposto difensivo costruito con blocchi di trachite, convertito nel 1898 a osservatorio astronomico. Dal 2016 è il museo multimediale del Mare, che racconta la storia carlofortina. Del resto il mare ne è parte essenziale: le coste di san Pietro sono un susseguirsi di rocce frastagliate e insenature. A nord si trova la romantica **Cala Vinagra**, a nord-ovest il fiordo che si chiude con l’incantevole **Cala Fico**, a ovest il promontorio di **Capo Sandalo**, dominato dal faro ottocentesco più occidentale d’Italia, a sud la scenografica spiaggia **La Bobba**, le scogliere a strapiombo della **Conca** e **Le Colonne**, due faraglioni emergenti dall’acqua, simbolo di Carloforte

Iglesias

Si trova nella Sardegna sud-occidentale, nella regione dell'Iglesiente di cui è il principale centro abitato e alla cui regione dà il nome. Nei secoli della dominazione spagnola fu una delle città regie della Sardegna. È sede vescovile, erede storica dell'antica diocesi di Sulcis. Abitanti circa 27.000. La storia di **Iglesias** è molto lunga e ricca e si riflette sulle bellezze del centro storico caratterizzato da vicoli, viuzze e piazzette che conservano le caratteristiche di un tempo.

L'affascinante centro è racchiuso da **mura e torri pisane medievali**, ci sono molte chiese che danno il nome alla città stessa tra le più suggestive la cattedrale di Santa Chiara con annesso museo diocesano e la chiesa **di Nostra Signora e delle Grazie**.

Gli altri edifici che caratterizzano il centro: il palazzo vescovile edificato nel XVIII secolo, il vecchio palazzo comunale risalente al XIX secolo, il palazzo appartenuto alla nobile famiglia Salazar del XVI secolo ed il Duomo con il chiostro di San Francesco

Museo dell'arte mineraria

Alcuni "uomini di miniera" **nel 1998** creano il **Museo dell'Arte Mineraria**. Lo scopo è quello di conservare e far conoscere molte di quelle cose che hanno permesso al minatore di dominare la roccia e, studiando e creando cose nuove, diventare l'artefice di una cultura mineraria che per secoli è stata il centro della vita sociale ed economica di molta parte della nostra isola e non solo. In questo museo è possibile vedere **macchine che già alla fine del 1800** erano usate in miniera o celle di flottazione ancora oggi impiegate negli impianti di arricchimento dei minerali, nonché **circa 400 m di gallerie che, iniziate nel 1934** come laboratorio per gli studenti, diventarono sicuro **rifugio antiaereo negli ultimi anni della 2° guerra mondiale**.

Arte e Storia che si intrecciano e fanno Cultura: Cultura da conservare e far conoscere.

Pranzo del 27/04/19 in Piazza Pegli

Degustazione del Cascà (il cuscus tradizionale carlofortino di verdure e di carne), il vassoio contiene anche la Cappunadda Tabarchina, pane e gallette, dolce tipico e moscato, vino o acqua.

Ristorante la Galaia Carloforte Cena 27/04/19

Gli antipasti

Mousse di tonno
Carpaccio di tonno
Capponata di tonno

I Primi

Pasticcio alla Carlofortina (tonno - pesto - pomodoro)

I Secondi

Tonno Carlofortina
contorno

Dolce tipico

Acqua , vino della casa , caffè

Ristorante la Galaia Carloforte Pranzo del 28/04/19

Gli antipasti

Carpaccio di Spada
Panissa (polentina di ceci)
Musciame di tonno

I Primi

Trofie bottarga
Gnocchi di patate con cozze pesto e limone

I Secondi

Frittura del golfo
contorno

Dolce tipico

Acqua , vino della casa , caffè